

RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.  
CONCERNENTI L'ESAME DEI  
PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA  
DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO]

**Banca Intesa S.p.A.**

PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA  
al 31 dicembre 2005 ed al 30 giugno 2006

RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA**

Al Consiglio di Amministrazione di  
Banca Intesa S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico consolidati pro-forma (i "Prospetti Consolidati Pro-forma") corredati delle note esplicative di Banca Intesa S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

I Prospetti Consolidati Pro-forma derivano dai dati storici relativi:

- al bilancio consolidato del Gruppo Intesa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea;
- al bilancio consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea;
- al bilancio della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea;
- al bilancio della Banca Popolare FriulAdria S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea;
- ai dati patrimoniali ed economici gestionali relativi al ramo di azienda costituito da 193 sportelli di Banca Intesa S.p.A. (il "Ramo d'Azienda") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, preparati per le sole finalità di inclusione nei Prospetti Consolidati Pro-forma,

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Intesa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 3 aprile 2006. Il bilancio consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato assoggettato a revisione contabile da altro revisore, che ha emesso la relazione datata 11 aprile 2006. Il bilancio della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

2005 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 22 marzo 2006. Il bilancio della Banca Popolare FriulAdria S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 13 marzo 2006.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni straordinarie poste in essere da Banca Intesa S.p.A.:

- i) la fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.A. di Sanpaolo IMI S.p.A., operazione approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 12 ottobre 2006;
  - ii) la cessione, a seguito della attuazione degli accordi sottoscritti in data 11 ottobre 2006 tra Banca Intesa S.p.A. e Crédit Agricole S.A.:
    - dell'intera partecipazione detenuta da Banca Intesa S.p.A. (100% del capitale) nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.;
    - dell'intera partecipazione detenuta da Banca Intesa S.p.A. (76,05% del capitale) nella Banca Popolare FriulAdria S.p.A.;
    - del Ramo d'Azienda.
2. I Prospetti Consolidati Pro-forma, corredati delle note esplicative, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 70 del Regolamento CONSOB n. 11971, e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti.

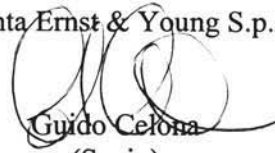
L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle operazioni straordinarie sopramenzionate sull'andamento economico consolidato e sulla situazione patrimoniale consolidata di Banca Intesa S.p.A., come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2005 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2005. Tuttavia, va rilevato che, qualora le operazioni straordinarie in oggetto fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma compete agli Amministratori di Banca Intesa S.p.A.. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da Banca Intesa S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, corredati delle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle operazioni straordinarie descritte al paragrafo 1, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Milano, 9 novembre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Guido Celona  
(Socio)

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA

Al Consiglio di Amministrazione di  
Banca Intesa S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico consolidati pro-forma (i "Prospetti Consolidati Pro-forma") corredati delle note esplicative di Banca Intesa S.p.A. per il semestre al 30 giugno 2006.

I Prospetti Consolidati Pro-forma derivano dai dati storici relativi:

- al bilancio consolidato intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 di Banca Intesa S.p.A., predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (i "Principi per la Redazione dei Dati Semestrali");
- al bilancio consolidato intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 di Sanpaolo IMI S.p.A., predisposto in conformità ai Principi per la Redazione dei Dati Semestrali;
- al bilancio intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34;
- al bilancio intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Banca Popolare FriulAdria S.p.A., predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34;
- ai dati patrimoniali ed economici gestionali relativi al ramo di azienda costituito da 193 sportelli di Banca Intesa S.p.A. (il "Ramo d'Azienda") per il periodo al 30 giugno 2006, preparati per le sole finalità di inclusione nei Prospetti Consolidati Pro-forma,

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 di Banca Intesa S.p.A. è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 27 settembre 2006.

Il bilancio consolidato intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 di Sanpaolo IMI S.p.A. è stato assoggettato a revisione contabile limitata da altro revisore, che ha emesso la relazione datata 25 settembre 2006. Il bilancio intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 25 settembre 2006. Il bilancio intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Banca Popolare FriulAdria S.p.A. è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 4 settembre 2006.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili contenuti nei bilanci intermedi e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con le direzioni delle banche, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sui bilanci di fine esercizio, non è stato espresso un giudizio professionale di revisione sulle relazioni semestrali sopraindicate.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni straordinarie poste in essere da Banca Intesa S.p.A.:

- i) la fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.A. di Sanpaolo IMI S.p.A., operazione approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 12 ottobre 2006;
  - ii) la cessione, a seguito della attuazione degli accordi sottoscritti in data 11 ottobre 2006 tra Banca Intesa S.p.A. e Crédit Agricole S.A.:
    - dell'intera partecipazione detenuta da Banca Intesa S.p.A. (100% del capitale) nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.;
    - dell'intera partecipazione detenuta da Banca Intesa S.p.A. (76,05% del capitale) nella Banca Popolare FriulAdria S.p.A.;
    - del Ramo d'Azienda.
2. I Prospetti Consolidati Pro-forma, corredati delle note esplicative, relativi al semestre al 30 giugno 2006, sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 70 del Regolamento CONSOB n. 11971, e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti.



L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle operazioni straordinarie sopramenzionate sull'andamento economico consolidato e sulla situazione patrimoniale consolidata di Banca Intesa S.p.A., come se esse fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2006 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2006. Tuttavia, va rilevato che, qualora le operazioni straordinarie in oggetto fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma compete agli Amministratori di Banca Intesa S.p.A.. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da Banca Intesa S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per il semestre al 30 giugno 2006, corredati delle note esplicative per riflettere retroattivamente le operazioni straordinarie descritte al paragrafo 1, non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 9 novembre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Guido Celona  
(Socio)

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO]